

# **LICEO SCIENTIFICO ...**

Allegato alla PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## **Piano Didattico Personalizzato**

Studente con DSA

Classe IV ...

Indirizzo di studi SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2015/2016

Coordinatore di classe prof.

Referente DSA d'Istituto: prof.ssa

## **Normativa di riferimento**

***D.M. n. 5669 12 luglio 2011 e Linee Guida allegate***

***Legge n. 170 8 ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico***

### **Normativa di riferimento generale**

- Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi
- Legge 59/97: autonomia scolastica
- DPR 275/99 art.4: autonomia didattica
- Legge 59/03: personalizzazione del percorso scolastico

### **Normativa di riferimento specifica**

- Nota MIUR del 5.10.04: iniziative relative alla dislessia, strumenti compensativi e dispensativi
- Nota MIUR del 5.01.2005: iniziative relative alla dislessia, utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi, in presenza di diagnosi
- Nota MIUR del 1.03.2005: esami di Stato 2004/2005
- Nota MIUR del 27.07.05: integrazione scolastica
- C.M. 10.05.2007: disturbi di apprendimento, compensazione orale della/e lingua/e non materna
- DPR n.122 del 22.05.09: Valutazione degli alunni con DSA

### ***Dalle Linee Guida:***

#### **Premessa**

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

A questo riguardo, la promulgazione della legge 170/2010 riporta in primo piano un importante fronte di riflessione culturale e professionale su ciò che oggi significa svolgere la funzione docente. Le *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico* sollecitano ancora una volta la scuola - nel contesto di flessibilità e di autonomia avviato dalla legge 59/99 - a porre al centro delle proprie attività e della propria cura la *persona*, sulla base dei principi sanciti dalla legge 53/2003 e dai successivi decreti applicativi: "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. "

## 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME		NOME		LUOGO E DATA DI NASCITA	
---------	--	------	--	----------------------------	--

<p><b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b></p> <p>La diagnosi deve essere consegnata formalmente dalla famiglia in segreteria. (Si ricorda che l'art. 3 della L.R. n.16 del 04.03.2010 e la L.170/2010 indicano gli specialisti preposti alla stesura delle diagnosi). Una diagnosi accurata deve contenere informazioni, raccomandazioni e suggerimenti per favorire gli interventi riguardanti le competenze scolastiche.</p>	<p>Specialista di riferimento per la diagnosi Dott.ssa ...</p> <p>Diagnosi redatta in data ... da Struttura semplice Dipartimentale Disabilità linguistiche e cognitive in età evolutiva presso Usl di ...</p> <p>Consegna della diagnosi al Dirigente Scolastico da parte della famiglia il ...</p>
<p><b>INFORMAZIONI DALLA FAMIGLIA</b></p>	<p>La famiglia segue attentamente l'allievo; buoni i rapporti scuola-famiglia. Annuali gli incontri con la specialista di riferimento, dott.ssa ...</p>
<p><b>CARATTERISTICHE PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO</b></p>	<p>Lo scorso anno ha frequentato regolarmente la classe 3<sup>a</sup> ...</p>
<p><b>OSSERVAZIONI</b></p>	<p>Dall'ultimo anno scolastico notevoli sono stati i traguardi raggiunti da Dario grazie a un buon impegno personale (e familiare) e a nuove esperienze che lo hanno aiutato nel suo cammino scolastico. Soprattutto dal punto di vista della consapevolezza delle proprie capacità, ha maturato un equilibrio psicologico-emotivo considerevole rispetto all'inizio del suo percorso scolastico presso la scuola secondaria. Deciso il miglioramento della propria autostima.</p>

## 2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

<p><b>LETTURA</b>          Gli indicatori per la descrizione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Velocità</li> <li>• Correttezza</li> <li>• Comprensione</li> </ul> <p><i>quest'ultima relativa a tipologie testuali diverse</i></p>	<p><b>INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI</b>          2,35 SILL/SEC</p> <p>Deficitarietà nei tempi di lettura e poca adeguatezza.</p> <p>Adeguatezza (10/15 risp. esatte)</p>	<p><b>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</b>          La lettura è sostanzialmente corretta e regolare, ma lenta. Ottima la comprensione del testo in classe, soprattutto quando la lettura è effettuata dal docente o dai compagni.</p>
<p><b>SCRITTURA</b>          I disturbi associati alla dislessia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disgrafia, cioè difficoltà a livello grafico-esecutivo</li> <li>• disortografia, cioè difficoltà nell'acquisizione stabile delle regole ortografiche</li> </ul> <p>(Altro focus di osservazione riguarda la capacità di produrre testi nelle tre fasi essenziali: ideazione, stesura e revisione.)</p>		<p>Permane qualche inversione di sillabe o di lettere, maiuscole, minuscole, punteggiatura. L'allievo presenta buona capacità di organizzazione di testi scritti; se sono indicati gli errori compiuti, è in grado di correggere da solo.</p>
<p><b>CALCOLO</b>          (Accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto, comprensione e produzione numerica)</p>		<p>Nella norma</p>
<p><b>PROPRIETA' LINGUISTICA</b>          (Accuratezza e ricchezza del lessico, esposizione orale)</p>		<p>Nell'ultimo anno è migliorato l'uso di mezzi espressivi. L'alunno possiede buone competenze e buone capacità di rielaborazione critica, approfonditi contenuti disciplinari.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI</b></p>		<p>Ha acquisito maggiore sicurezza in se stesso e soprattutto si concede il tempo di riflettere e organizzare i propri pensieri. L'attenzione è alta; a volte prende appunti: una prassi che probabilmente lo aiuta a concentrarsi sull'ascolto.</p>

### 3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

poco	abbastanza	buono	ottimo	
		X		Collaborazione e partecipazione
		X		Relazionalità con compagni/adulti
			X	Frequenza scolastica
			X	Accettazione e rispetto delle regole
	X	X		Motivazione al lavoro scolastico
		X		Capacità organizzative
		X		Rispetto degli impegni e delle responsabilità
	X	X		Consapevolezza delle proprie difficoltà
				Senso di autoefficacia
		X		Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

### 4. MODALITA' DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Osservazione finalizzata a rendere l'alunno consapevole delle proprie strategie, a incoraggiare l'uso di strategie utili ed abbandonare quelle disfunzionali)

<b>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche</b> (formule, strutture grammaticali, regole...)	Ottima; riconosce le strutture grammaticali (italiano) fondamentali senza aiuto, per quelle più complesse sa aiutarsi con gli strumenti forniti (tabelle, schemi, mappe...). Non presenta difficoltà a memorizzare le formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree delle superfici (sia nella geometria piana, sia nella solida), inoltre le riesce ad applicarle in modo opportuno durante la soluzione di situazioni problema. Buona pure l'acquisizione dei principali algoritmi algebrici. Inglese scritto: se guidato dall'insegnante, riconosce le strutture grammaticali ma sa usarle in modo meccanico, fatica a comprendere i significati veicolati dal lessico e dalle strutture. Pochi errori ortografici Inglese orale: coglie il significato essenziale del messaggio orale identificando qualche parola chiave e gli elementi principali del messaggio.
<b>Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni</b> (date, definizioni, termini specifici delle discipline,.....)	Buona la memoria, soprattutto se a breve termine. Riesce ad utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico rigoroso e preciso quando affronta argomenti scientifici che hanno suscitato il suo interesse. Inglese: sa recuperare informazioni, anche se non ha ancora sufficiente autonomia nell'imparare brevi testi a memoria.
<b>Capacità di organizzare le informazioni</b>	Organizza in modo adeguato discorsi piuttosto

(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)	lineari, quando i concetti sono più articolati fra loro attiva strategie organizzative di supporto. Inglese: Riesce, se guidato nella ripetizione corale e individuale, a produrre messaggi in situazioni comunicative diverse anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
--	---

#### 4a. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

<b>STRATEGIE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottolinea</li> <li>• Identifica parole – chiave</li> <li>• Costruisce schemi</li> <li>• Tabelle</li> <li>• Diagrammi</li> <li>• Mappe concettuali o mentali</li> </ul>
<b>MODALITA' DI AFFRONTARE IL TESTO SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Computer (sa come farsi aiutare dagli strumenti)</li> <li>• Schemi</li> <li>• Correttore ortografico</li> <li>• Altro (traduttore)</li> </ul>
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COMPITO ASSEGNATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' per lo più autonomo</li> <li>• A volte necessita di supporto</li> </ul>
<b>RISCRITTURA DI TESTI CON MODALITA' GRAFICA DIVERSA</b>	---
<b>USA STRATEGIE PER RICORDARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso immagini</li> <li>• Colori</li> <li>• Riquadrature</li> </ul>

#### 4.b STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici	Libro digitale, programmi per realizzare mappe, tabelle.
Schemi e mappe	Spesso, sia fatte dall'allievo sia dai docenti.
Appunti scritti al PC	A casa
Materiali multimediali	Libri digitali, lezioni interattive.
Testi con immagini	Sì
Testi con ampie spaziature	Per la somministrazioni di esercizi e di verifiche scritte (carattere Verdana o Arial corpo del testo 14 se minuscolo, 12 se maiuscolo/maiuscoletto).

#### 5. CONTRATTO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, acquisita la diagnosi specialistica di DSA, in considerazione delle informazioni provenienti dalla famiglia e dall'allievo e con modalità concordi e condivise, procede alla redazione del Piano Didattico Personalizzato previsto dalla normativa generale e specifica, L.170/2010.

## 6. DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

L'attività didattica individualizzata e personalizzata (DM 5669, art. 5) comprende le strategie metodologiche e didattiche che gli insegnanti prevedono di operare affinché l'alunno sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - con l'attivazione di specifiche azioni:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...)
- Consolidare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio utilizzando titolo, paragrafi, immagini
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

## 7. MISURE DISPENSATIVE

In merito alle misure dispensative, lo studente con dislessia è dispensato:

- dalla lettura a voce alta in classe;
- dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità;
- da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata.

Per quanto concerne le misure dispensative, oltre a tempi più lunghi per le verifiche scritte o a una quantità minore di esercizi, l'alunno potrà accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti. All'alunno con DSA sarà comunque garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere.

NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE L'ALUNNO VIENE DISPENSATO:

- dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dalla lettura ad alta voce (l'allievo legge solo se lo richiede);
- dal prendere appunti (in modo sistematico);
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna (in modo sistematico);
- dalla dettatura di testi o appunti (la dettatura sarà occasionale e comunque non veloce ed eseguita con il tutoraggio da parte di un compagno di banco o del docente);
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni

## 8. GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Per uno studente con dislessia, gli strumenti compensativi sono innanzitutto quelli che possono trasformare un compito di lettura (reso difficoltoso dal disturbo) in un compito di ascolto.

A tal fine è necessario fare acquisire allo studente competenze adeguate nell'uso degli strumenti compensativi.

Si può fare riferimento:

- alla presenza di una persona che legga gli *items* dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari con risposta a scelta multipla;
- alla sintesi vocale, con i relativi software, anche per la lettura di testi più ampi e per una maggiore autonomia;
- all'utilizzo di libri o vocabolari digitali. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico;
- stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

### STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strategie:

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

Strumenti:

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici



## 9. MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate con l'alunno e non sovrapposte ad altre verifiche;
- grande attenzione e prevalenza dell'orale;
- (soprattutto per le lingue straniere) maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte;
- compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...);
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte;
- prove informatizzate;
- necessità di situazioni di tranquillità e di concentrazione (cercare di eliminare elementi di distrazione sia nello studio domestico sia nelle prove orali /scritte)
- scomposizione delle prove più complesse (quando non si possono ridurre o nella durata o nel contenuto);
- compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi;
- comunicazione dell'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo;
- Valutazione dei progressi in itinere.

## 10. ACCORDI CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE

**TUTTI GLI INSEGNANTI DOVRANNO OPERARE AFFINCHE':**

- I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza;
- le informazioni siano integrate da differenti modalità comunicative;
- ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito;
- i compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente;
- le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali;
- sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni;
- ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi;
- **ogni interrogazione sia programmata e concordata con lo studente;**
- il team docenti di classe al completo deve essere a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano "il benessere psico-fisico" dell'allievo.

**IL PRESENTE PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO  
E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

**COORDINATORE DI CLASSE**

<b>PROF.</b>	
--------------	--

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>

**GENITORI**

--	--

**REFERENTE DSA**

<b>PROF.</b>	
--------------	--

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>PROF.</b>	
--------------	--

**LUOGO E DATA**